



Area3 - Gestione del Territorio

Bozza di Consiglio n. 4 del 20/01/2016

Oggetto :

**PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
IN FORMA ASSOCIATA DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE
ADOTTATO CON D.C.C. N. 110/2013: CONTRODEDUZIONI AD
OSSERVAZIONI E PARERI, APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE
REGIONALE N. 15/2001**

Testo Proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamata la Delibera del Consiglio comunale n. 46 del 24.06.2015 di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex D.P.R. n. 194/1996, del Bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011, della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e del programma delle Opere Pubbliche;

Premesso che:

- l'art. 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 (*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*), prevede che i Comuni adottino la classificazione acustica del territorio comunale secondo le zone di cui alla tabella 1 del medesimo DPCM, ai fini della determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti;
- la Legge 26 ottobre 1995 n° 447 (*Legge quadro sull'inquinamento*), stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
- la Regione Emilia Romagna, in attuazione dell'art. 4 della sopra citata Legge 447/95, ha disciplinato la materia con L.R. n° 15 del 9 maggio 2001 (*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*), prevedendo, fra l'altro, l'obbligo per i Comuni di approvare la classificazione acustica del territorio comunale, secondo le procedure individuate al comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale stessa, così come modificato dall'art. 44 della L.R. 31/2002;
- ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15/2001, la Giunta Regionale, con deliberazione n° 2053 del 9 ottobre 2001, ha emanato una direttiva per l'individuazione dei criteri e delle condizioni per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale, individuando in essa le

modalità operative e la metodologia per le attribuzioni delle classi in rapporto alle varie zone del territorio, sia per gli ambiti urbani consolidati che per gli ambiti destinati a nuove previsioni insediative;

- i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'Ufficio di Piano mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione Rep. 32/2006, delle Convenzioni di Rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013 con scadenza il 31 dicembre 2016;
- all'Ufficio di Piano Area Bazzanese sono stati affidati i servizi e le prestazioni tecniche attinenti alla pianificazione urbanistica, con l'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 20/2000 (PSC, RUE, POC) e delle loro successive varianti oltre che la elaborazione/rielaborazione della classificazione acustica del territorio comunale;
- il Comune di Zola Predosa non è ancora dotato di classificazione acustica comunale;
- il Comune dispone di un Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività rumorose a carattere temporaneo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 7 maggio 2008 da intendersi abrogato, salvo che per le parti applicabili in via transitoria, come specificato nella parte dispositiva del presente atto;
- a seguito dell'adozione del Piano Strutturale Comunale - PSC (nello specifico, per il Comune di Zola Predosa, adottato con delibera C.C. N° 24 del 27/03/2013), i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno adottato il Piano di Classificazione Acustica Comunale in relazione alle previsioni del PSC con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
 - Bazzano n. 100 del 19/12/2013;
 - Castello di Serravalle n. 92 del 20/12/2013;
 - Crespellano n. 112 del 19/12/2013;
 - Monte San Pietro n. 77 del 18/12/2013;
 - Monteveglio n. 68 del 16/12/2013;
 - Savigno n. 104 del 17/12/2013;
 - Zola Predosa n. 110 del 23/12/2013;
- nel corso del mese di dicembre 2013 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii. con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
 - Bazzano n. 101 del 19/12/2013;
 - Castello di Serravalle n. 99 del 20/12/2013;
 - Crespellano n. 113 del 19/12/2013;
 - Monte San Pietro n. 78 del 18/12/2013;
 - Monteveglio n. 69 del 16/12/2013;
 - Savigno n. 105 del 17/12/2013;
 - Zola Predosa n. 111 del 23/12/2013;

Richiamata la L.R. n. 1 del 07/02/2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Comune di Valsamoggia", mediante fusione dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna", ai sensi della quale (art. 1) il Comune di Valsamoggia è stato istituito a decorrere dal 1/1/2014;

Dato atto che:

- gli elaborati costitutivi del Piano di Classificazione acustica sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e consultazione previste per lo strumento urbanistico generale;
- gli uffici preposti hanno provveduto alla pubblicazione dell'Avviso di deposito del Piano di Classificazione Acustica adottato, nelle forme di legge, ed in particolare si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 44 del 12/02/2014;
- tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese e l'Unione dei Comuni Valle del Samoggia hanno provveduto alla pubblicazione dello stesso avviso sui rispettivi Albi pretori, nonché sui siti Internet dei rispettivi Enti nei termini prescritti;

- il termine previsto per la presentazione delle osservazioni è fissato dalla Legge Regionale n. 15 del 9 maggio 2001 in 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del relativo avviso di deposito e pertanto è decorso il 14 aprile 2014;
- nei termini assegnati, in relazione al territorio comunale di Zola Predosa, non è pervenuta alcuna osservazione da parte di privati, come risultante dallo specifico allegato alla presente deliberazione “Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate”;
- le osservazioni presentate da privati negli altri Comuni dell’ Area Bazzanese riguardano prevalentemente i singoli Comuni e le proposte di decisione sulle medesime sono illustrate e motivate nel sopra richiamato Quadro di sintesi;
- in data 04/03/2014 con nota Prot.n. 3960/2014 il Piano di Classificazione Acustica adottato è stato inviato ad ARPA ed AUSL per la Richiesta parere ai sensi dell’ art. 3, L.R. 9/5/2001 n. 15;
- i suddetti pareri, a seguito della trasmissione di integrazioni e precisazioni, sono stati acquisiti al prot. n. 2369/2015 del 21/05/2015 e n. 2833/2015 del 16/06/2015 (AUSL) e al prot. n. 2016/2015 16/06/2015 (ARPA), pareri, questi, conservati agli atti dell’Ufficio di Piano presso l’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e meglio descritti nello specifico allegato alla presente deliberazione “Quadro di sintesi delle risposte ai pareri espressi da ARPA E AUSL”;

Richiamate le valutazioni/segnalazioni d’ufficio dei competenti servizi tecnici dei Comuni, inviate con nota prot. n. 12667/2014 del 27/05/2014 (Comune di Zola Predosa), prot. n. 28581/06-09 del 07/07/2014 e prot. n. 45091/06-09 del 11/09/2015 (Comune di Valsamoggia), prot. n. 17331/2014 del 29/10/2014 e prot. n. 12963/2015 del 03/08/2015(Comune di Monte San Pietro), pervenute agli atti della Unione Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia con prot. n. 9356/2014 del 29/05/2014 (Comune di Zola Predosa), prot. n. 12190/2014 del 07/07/2014 e prot. n. 4596/2015 del 16/09/2015 (Comune di Valsamoggia), prot. n. 18652/2014 del 30/10/2014 e prot. n. 3766/2015 del 03/08/2015 (Comune di Monte San Pietro), nonché le valutazioni/segnalazioni dell’Ufficio di Piano Area Bazzanese prot. 3551/2015 del 22/07/2015, valutazioni/segnalazioni tutte elencate nello specifico allegato alla presente deliberazione “*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*”;

Fatto constare che le osservazioni, le valutazioni/segnalazioni d’ufficio ed i pareri presentati sono stati opportunamente esaminati da parte dell’A.T.I. incaricata della redazione degli strumenti urbanistici (PSC e RUE) e del Piano di Classificazione Acustica la quale, con la collaborazione degli Uffici Tecnici dei Comuni e dell’Ufficio di Piano, ha formulato le proposte di risposta e controdeduzione, nonché redatto gli atti tecnici conseguenti, e che il risultato di detto lavoro è stato esplicitato nello specifico allegato alla presente deliberazione “*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*” oltre che negli elaborati tecnici depositati agli atti del Servizio competente;

Richiamato il Piano di Classificazione acustica adottato con deliberazione Consiliare n. 110 del 23/12/2013;

Richiamati altresì :

- il Piano strutturale-PSC e il Regolamenti urbanistico Edilizio RUE vigenti, nonché la Variante al RUE adottata con D.C.C. n. 33 del 17/06/2015, approvata contestualmente al presente Piano, con separato provvedimento;
- gli elaborati “*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*” prot. 3255/2016 del 09/02/2016 contenente le risposte e controdeduzioni alle osservazioni presentate da parte di privati e degli uffici comunali competenti e “*Quadro di sintesi delle risposte ai pareri espressi da ARPA E AUSL*” prot. 28637/2015 del 19/11/2015, contenente le risposte ai pareri di Arpa e Ausl sopra citati, predisposto dall’A.T.I. incaricata; acquisiti su supporto cartaceo e informatico firmati digitalmente, nonché allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, rispettivamente sub “A” e sub “B”;
- gli elaborati trasmessi dall’Ufficio di Piano associato, predisposti dall’A.T.I. incaricata costituenti il Piano di Classificazione Acustica dei Comuni dell’Area Bazzanese (conformi a quanto definito dagli elaborati “*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*” e “*Quadro di sintesi delle risposte ai pareri espressi da ARPA E AUSL*” sopra citati), acquisiti su

supporto cartaceo e informatico firmati digitalmente in data 19/11/2015, al prot. 28637/2015 e in data 09/02/2016 al prot. 3255/2016, che, anche se non materialmente allegati al presente Provvedimento, ne costituiscono parte integrante e restano in atti depositati presso la competente Area Tecnica e costituiti da:

- Relazione, prot. 28637/2015;
- Regolamento di attuazione, prot. 3255/2016;
- Tavola 1A Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 1B Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 1C Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 2A Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 2B Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 2C Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 3A Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 3B Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 3C Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;

Precisato che pur trattandosi di Piano di Classificazione Acustica elaborato in forma associata dall'intera Area Bazzanese, il presente atto è relativo esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Zola Predosa;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione della classificazione acustica in oggetto secondo le procedure citate in premessa, decidendo in ordine alle osservazioni, valutazioni/segnalazioni d'ufficio ed ai pareri presentati, secondo quanto proposto nei suddetti quadri di sintesi, allegati integranti e sostanziali del presente deliberato, e per le motivazioni ampiamente riportate nelle relazioni di controdeduzione in questi sviluppate;

Richiamati:

- il DPCM 1 marzo 1991;
- la Legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- il DPCM 24 novembre 1997;
- il DPR 18 novembre 1998 n° 459;
- la L.R. 9 maggio 2001 n° 15;
- la direttiva della Giunta regionale n° 2053 del 9 ottobre 2001;
- l'art. 3, 2° comma della L.R. 15/2001, come sostituito dall'art. 44 della L.R. 31/2002;
- la L.R. 24 marzo 2000 n° 20, nel testo vigente;
- il Piano Strutturale Comunale adottato con DCC n. 24/2013 e approvato con D.C.C, n. 111/2013;

Rilevato che, ai sensi dell' art. 39 del D.Lgs 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è pubblicato sul sito internet comunale nella sezione Amministrazione Trasparente, preliminarmente alla sua approvazione;

Dato atto che il presente oggetto è stato presentato e discusso nelle sedute di Commissione Urbanistica in data 19/01/2016 e 10/02/2016;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore d'area competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

DELIBERA

- 1) Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di **approvare** l'elaborato "*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*" prot. 3255/2016 del 09/02/2016 contenente le risposte e controdeduzioni alle osservazioni presentate da parte di privati e degli uffici comunali competenti e l'elaborato "*Quadro di sintesi delle risposte ai pareri espressi da ARPA E AUSL*" prot. 28637/2015 del 19/11/2015 contenente le risposte ai pareri di Arpa e Ausl sopra citati, predisposti dall'A.T.I. incaricata, acquisiti su

supporto cartaceo e informatico firmati digitalmente ed allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali rispettivamente sub "A" e sub "B";

- 2) **Di approvare** gli elaborati trasmessi dall'Ufficio di Piano associato, predisposti dall'A.T.I. incaricata costituente il Piano di Classificazione Acustica dei Comuni dell'Area Bazzanese, conformi a quanto definito dagli elaborati "*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*" e "*Quadro di sintesi delle risposte ai pareri espressi da ARPA E AUSL*" sopraccitati; elaborati questi acquisiti su supporto cartaceo e informatico firmati digitalmente in data 19/11/2015, al prot. 28637/2015 e in data 09/02/2016 al prot. 3255 che, anche se non materialmente allegati al presente Provvedimento, ne costituiscono parte integrante e restano in atti depositati presso la competente Area Tecnica, costituiti da:
- Relazione, prot. 28637/2015;
 - Regolamento di attuazione, prot. 3255/2016;
 - Tavola 1A Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
 - Tavola 1B Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
 - Tavola 1C Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
 - Tavola 2A Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
 - Tavola 2B Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
 - Tavola 2C Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
 - Tavola 3A Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
 - Tavola 3B Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
 - Tavola 3C Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- 3) **Di far constare che:**
- a) che entro trenta giorni dall'approvazione del Piano copia della Classificazione acustica deve essere trasmessa alla Città Metropolitana per gli adempimenti di cui all'art. 2, comma 5 della L.R. 15/2001, ai fini del coordinamento tra le classificazioni acustiche di Comuni contermini;
 - b) ai sensi del comma 1 dell'art. 9 della L.R. 15/2001, le imprese hanno l'obbligo di verificare la rispondenza delle proprie sorgenti ai valori di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), f) e g) della L. 447/95 e, in caso di superamento dei richiamati valori, predisporre ed inviare al Comune, nello stesso termine a pena di decadenza, il Piano di Risanamento contenente modalità e tempi di adeguamento;
 - c) per effetto della presente approvazione, le parti del Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività rumorose a carattere temporaneo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 7 maggio 2008, viene abrogato, pertanto è inefficace dall'entrata in vigore del Piano di zonizzazione Acustica qui approvato, ad eccezione delle parti applicabili in via transitoria di seguito specificate;
 - d) transitoriamente e fino all'approvazione del redigendo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale, (in via residuale all'art. 11 del Regolamento oggetto di approvazione) continua ad applicarsi l'art. 10 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 7 maggio 2008;
 - e) successivamente con determinazione dirigenziale saranno approvati gli allegati tecnici e documentali da presentare in allegato alle domande di autorizzazione/o comunicazioni e, fino ad allora, limitatamente alle sole parti che individuano tali allegati, continuano ad applicarsi gli artt. 11 e 12 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 7 maggio 2008 per le corrispondenti tipologie di attività;
 - f) che la presente approvazione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale del Comune di Zola Predosa, pur trattandosi di strumento elaborato in forma associata in forza delle Convenzioni sopra richiamate;
- 4) **Di stabilire** che successivamente all'approvazione della classificazione acustica, qualora si evidenzino le criticità individuate dal Piano, il Comune provvederà alla redazione del Piano

di Risanamento acustico approvato di cui all'art. 5 della medesima L.R. 15/2001 laddove necessario ai sensi dell'art. art. 7 della Legge n. 447 del 1995;

5) **Di dare atto** che:

- il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune e all'Albo Pretorio on line;

6) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.>>